



## “IM-PATTO DIGITALE”

# Quattro nuovi poli di comunità nel Lodigiano

■ Quattro nuovi Poli di comunità per aiutare i giovanissimi ad affrontare l'informatica senza problemi. Sono stati aperti nei giorni scorsi a Lodi grazie al progetto Im-Patto Digitale, coordinato dalla Fondazione Comunitaria di Lodi e nato su impulso di Fondazione Cariplo e dell'Impresa Sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile. In totale adesso sono 15 sparsi per il territorio. Il primo è stato attivato al doposcuola popolare dell'associazione Pierre; gli altri sono stati attivati dalla cooperativa Eureka di Lodi, che ha aperto tre spazi nel capoluogo. In ognuno sono stati collocati due computer. «Per noi sono importanti perché i ragazzi ne hanno bisogno per fare ricerche - spiega Egidio Zuffetti, uno dei docenti volontari di Pierre - . Sono un supporto importante, soprattutto per gli allievi delle medie, che spesso ci chiedono il cellulare per fare controlli, dato che a casa non hanno computer. Il loro utilizzo

permetterà ai ragazzi di diventare più autonomi e di imparare ad usare strumenti che serviranno loro anche nel futuro. Sono arrivati in un momento fondamentale; aiuteranno a preparare le tesine di fine anno e nel corso dell'estate potremo promuovere oltre ad attività didattica anche cineforum o sessioni di approfondimento». Soddisfatta anche Tata Dedè, tra i fondatori di Pierre. «In un doposcuola popolare l'opportunità di uno strumento in più significa offrire ai ragazzi risorse che non riescono ad avere a casa». ■



Peso: 12%